



COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. 10 del Reg.	OGGETTO:APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016 E PIANO TRIENNALE PER L'INTEGRITÀ E LA TRASPARENZA.
Data 29.01.2014	

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 22.30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

ROVATI DAVIDE	SINDACO	Presente
BERTONI CRISTIAN	ASSESSORE	Assente
CIARDIELLO FELICE	ASSESSORE	Presente
MASSONE ANGELA	ASSESSORE	Presente
MILANESI FABIO	ASSESSORE	Presente
MONTAGNA NICOLA	ASSESSORE	Presente
TORELLI GIANNI	ASSESSORE	Presente

Partecipa il Segretario comunale signor : **NOSOTTI DR.SSA ELISABETH**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n. 36 del 29.01.2014

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016 E PIANO TRIENNALE PER L'INTEGRITÀ E LA TRASPARENZA.

Presentata dal Servizio:AMMINISTRAZIONE GENERALE E SERVIZI ALLA PERSONA

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013;
- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

RILEVATO, ai fini dell'individuazione dell'Organo competente all'adozione del presente atto, quanto testualmente stabilito ai commi 2° e 3° dall'articolo 10 del su richiamato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33:

“2. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

3. Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.”;

VALUTATO, pertanto, ai sensi dell'articolo 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che la competenza all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, non possa che risultare in capo alla Giunta Comunale;

PRECISATO, comunque, che il Piano di cui trattasi, allegato e parte integrante della presente deliberazione, stabilisce testualmente: *“Il Sindaco, in ogni caso, informa tempestivamente il Consiglio Comunale e l'Organo di revisione contabile di ogni atto adottato dal Giunta in materia di prevenzione della corruzione. Al Consiglio Comunale e all'Organo di revisione contabile sono pure trasmessi gli esiti del monitoraggio effettuato sull'applicazione del Piano, compresa la relazione annuale del Responsabile della prevenzione sull'attività svolta, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190/2012.”;*

CONSIDERATO, inoltre, che, per effetto di quanto espressamente previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il punto 8 dell'adottando Piano, stabilisce testualmente: *“Il presente Piano è sottoposto a consultazione, sia nella fase di prima stesura, che nelle fasi di monitoraggio e aggiornamento, prevedendo il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi presenti sul territorio o la cui attività interessi comunque l'ambito territoriale e la popolazione di questo Comune.*

A tal fine, il Piano è reso disponibile sulla home page del sito internet del Comune, con evidenza in ordine alla possibilità, da parte di ciascun interessato, di fornire osservazioni o contributi. L'Amministrazione tiene debitamente conto dell'esito delle consultazioni effettuate in sede di elaborazione iniziale o di monitoraggio e valutazione del Piano, quale contributo per individuare le priorità d'azione o per prevedere ambiti ulteriori di intervento.”;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016, nonché Piano per l'integrità e la trasparenza redatto e proposto, in data odierna, dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile del Servizio di prevenzione della corruzione al Commissario Prefettizio per la sua approvazione;

ATTESO che il piano anticorruzione deve, in particolare, contenere: l'individuazione delle attività a maggiore rischio, la previsione per le attività a rischio di forme di controllo e monitoraggio, la verifica dei termini per la conclusione dei procedimenti e dei rapporti tra l'Ente ed i soggetti che ricevono benefici dallo stesso;

RITENUTO, quindi, per tutto quanto detto, di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Comune di Bressana Bottarone, come risultante dall'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e nel quale, al punto 1, sono indicati i principi che ne ispirano senso e motivazioni, da intendersi qui integralmente richiamati;

EVIDENZIATO che i suoi successivi sviluppi saranno, comunque ed in modo permanente, soggetti a consultazione pubblica;

SU proposta del Segretario Comunale, anche nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, il quale, pertanto, ha espresso il necessario parere di regolarità tecnica;

DELIBERA

per tutto quanto detto in narrativa,

- 1. di approvare** il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, nonché Piano della trasparenza, del Comune di Bressana Bottarone, come risultante dall'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. di dare atto** che il Piano di cui al punto 1, una volta pubblicato sul sito "Amministrazione Trasparente" del Comune di Bressana Bottarone, sarà sempre oggetto del percorso di partecipazione indicato in narrativa e che i suoi successivi sviluppi rimarranno comunque ed in modo permanente sottoposti a consultazione pubblica;
- 3. di dare mandato** al Segretario Comunale di provvedere, conseguentemente, a prendere atto delle richieste e dei suggerimenti che in merito perverranno e di tenerne conto in sede di aggiornamento annuale del Piano stesso.

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

D.LGVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 - ART. 49

Servizio:AMMINISTRAZIONE GENERALE E SERVIZI ALLA PERSONA

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014/2016 E PIANO TRIENNALE PER L'INTEGRITÀ E LA TRASPARENZA.

ad iniziativa del Sindaco

F.to ROVATI DR. DAVIDE

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta deliberazione, esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica, nonché in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto e del suo procedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AMMINISTRAZIONE GENERALE E SERVIZI ALLA PERSONA

F.to NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

Esaminati gli atti della proposta deliberazione, esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to DOTT.SSA SARA GUGLIELMI

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione 36 allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 e ex art. 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- **di approvare** integralmente la proposta succitata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 e ex art. 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- **successivamente**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

G.C. N. 10 DEL 29.01.2014

IL SINDACO

Approvato e sottoscritto: **F.to ROVATI DOTT. DAVIDE**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio di questo ente in data odierna per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Viene trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **14.02.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs267/00:

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.

☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, **14.02.2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 14.02.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

Delibera di G.C. n. 10 del 29.01.2014